

Fare impresa a misura di persona: ecco il futuro delle MPMI

Contenuto a cura di Piemme SpA Brand Lab in collaborazione con C.E.P.I. - CONFEDERAZIONE EUROPEA PICCOLE IMPRESE Burocrazia e adempimenti fiscali sono soltanto alcuni dei problemi con cui, quotidianamente, si trovano a dover combattere i micro piccoli e medi imprenditori italiani. In questa selva di ostacoli che ogni giorno le MPMI si trovano ad affrontare, trovare appoggio in altre aziende che condividono le stesse difficoltà e poter contare su una confederazione che mette loro a disposizione strumenti è fondamentale. Si spiega così l'obiettivo di CEPI, la Confederazione Europea delle Piccole Imprese, che lo scorso 20 luglio si è riunita a Verona per la manifestazione "CEPI a Nord Est - Per un'impresa a misura di persona", evento che ha radunato personalità di spicco del mondo dell'associazionismo imprenditoriale, oltre che autorità, rappresentate anche dal sindaco Damiano Tommasi e dalla consigliera Provinciale Sara Moretto, per parlare degli strumenti e delle strategie per facilitare la vita e migliorare l'attività delle aziende. Un laboratorio per le imprese italiane "Il laboratorio di CEPI Nord Est, che chiamiamo anche CEPI innovazione, mette al centro del proprio interesse la considerazione dell'imprenditore in quanto persona e non solo come insieme di numeri, dati, bilanci, dipendenti, fatturato e imponibile", ha spiegato nel suo intervento Martina Marciano, Direttore Generale della CEPI. "Consideriamo l'imprenditore come persona che ha l'esigenza e sente la responsabilità sociale del buon funzionamento della propria attività. Non solo per il fine stesso della produzione degli utili, ma anche per le famiglie dei propri dipendenti, per il Paese e per la propria comunità di riferimento". Tra gli interventi l'amministratore delegato di Adriafer, Maurizio Cociancich, che ha sottolineato l'importanza della costruzione di un sistema di trasporto intermodale che preveda una collaborazione tra il trasporto ferroviario e quello su gomma, in modo da aiutare le piccole imprese a far circolare i propri prodotti all'interno del Paese e all'estero. Si è parlato di formazione, con il Presidente di Fondoprofessionisti, Marco Natali, ed approfittando della presenza dell'esperto in materia Armando Cucciniello, titolare dell'ente di formazione Training Academy. Si è parlato della situazione difficile della categoria dei costruttori con il presidente di Federcepicostruzioni Antonio Lombardi ed il "padrone di casa" l'architetto Michelangelo Pivetta, che ha anche illustrato la storia suggestiva di Porta Palio. Fare impresa nel Nord Est: un territorio in transizione. Nel corso dell'appuntamento, Martina Marciano ha avuto modo anche di illustrare come il tessuto imprenditoriale del Nord Est stia attraversando una fase di transizione, segnata dal calo del numero delle aziende attive: nel 2023 la base imprenditoriale regionale ha sfiorato le 425mila imprese, con una perdita di 4.788 unità rispetto alla fine del 2021, ovvero -1,1%, un dato anche peggiore di quello nazionale (-0,7%). Le uniche società a crescere sono quelle di capitali (+2,



Contenuto a cura di Piemme SpA Brand Lab in collaborazione con C.E.P.I. - CONFEDERAZIONE EUROPEA PICCOLE IMPRESE Burocrazia e adempimenti fiscali sono soltanto alcuni dei problemi con cui, quotidianamente, si trovano a dover combattere i micro piccoli e medi imprenditori italiani. In questa selva di ostacoli che ogni giorno le MPMI si trovano ad affrontare, trovare appoggio in altre aziende che condividono le stesse difficoltà e poter contare su una confederazione che mette loro a disposizione strumenti è fondamentale. Si spiega così l'obiettivo di CEPI, la Confederazione Europea delle Piccole Imprese, che lo scorso 20 luglio si è riunita a Verona per la manifestazione "CEPI a Nord Est - Per un'impresa a misura di persona", evento che ha radunato personalità di spicco del mondo dell'associazionismo imprenditoriale, oltre che autorità, rappresentate anche dal sindaco Damiano Tommasi e dalla consigliera Provinciale Sara Moretto, per parlare degli strumenti e delle strategie per facilitare la vita e migliorare l'attività delle aziende. Un laboratorio per le imprese italiane "Il laboratorio di CEPI Nord Est, che chiamiamo anche CEPI innovazione, mette al centro del proprio interesse la considerazione dell'imprenditore in quanto persona e non solo come insieme di numeri, dati, bilanci, dipendenti, fatturato e imponibile", ha spiegato nel suo intervento Martina Marciano, Direttore Generale della CEPI. "Consideriamo l'imprenditore come persona che ha l'esigenza e sente la responsabilità sociale del buon funzionamento della propria attività. Non solo per il fine stesso della produzione degli utili, ma anche per le famiglie dei propri dipendenti, per il Paese e per la propria comunità di riferimento". Tra gli interventi l'amministratore delegato di Adriafer, Maurizio Cociancich, che ha sottolineato l'importanza della costruzione di un sistema di trasporto intermodale che preveda una collaborazione tra il trasporto ferroviario e quello su gomma, in modo da aiutare le piccole imprese a far circolare i propri prodotti all'interno del Paese e all'estero. Si è parlato di formazione,

5%), in contrasto con le società di persone (-2,4%) e le ditte individuali (-2,3%), che continuano però a rappresentare il blocco vitale dell'attività imprenditoriale nel Veneto. Così come una riduzione si è registrata nel campo delle aziende legate all'artigianato, scese dal 31,3% del totale delle imprese venete nel 2009 al 28,7% attuale. Le nuove sedi e novi strumenti Rilevando queste criticità, CEPI si è posta l'obiettivo di avviare una serie di iniziative per supportare l'attività dei piccoli e medi imprenditori del Nord Est . Tra queste, la più importante è rappresentata dall'apertura di una serie di nuove sedi provinciali: CEPI è quindi presente anche a Verona, Trieste, Trento e Venezia, con punti di rappresentanza che si aggiungono a quelli già presenti a Milano, nelle Valli bresciane e nel resto della Lombardia. Sedi che permettono alla Confederazione di ampliare la propria rappresentanza sul territorio italiano, in precedenza limitato soprattutto al Centro-Sud e alle isole. Oggi CEPI conta circa 150 sedi in tutta Italia e una decina all'estero , per un totale di circa 30mila imprese di piccole e medie dimensioni associate. Aperta una nuova federazione nazionale, Feder RSPP DI CEPI presieduta da Carlo Tenca. Tutte le sedi hanno instaurato un rapporto con il fondo inter professionale **Fondoprofessioni** presieduto da dottore commercialista Marco Natali Le priorità per gli imprenditori Ma l'apertura delle sedi nel Nord Est è solo una delle iniziative annunciate lo scorso 20 luglio a Verona. CEPI ha, infatti, colto l'occasione per rivelare il lancio di un nuovo e innovativo strumento di gestione documentale che mira ad elevare a livelli di eccellenza la sicurezza sui luoghi di lavoro. Ha chiuso i lavori il presidente Rolando Marciano che ha sottolineato l'importanza della politica per la vita degli imprenditori ed ha evidenziato la necessità di avere maggiore ascolto da parte delle istituzioni e di abolire un istituto inutile qual è il CNEL. Il Coordinatore regionale Lombardia Alfredo Addonizio ha moderato il dibattito.